



Fasc. 2024.VI/9.2/7

OGGETTO: Procedimento di bonifica ex-Titolo V, Parte IV, D.lgs 152/2006 Area Ex-Amnu loc. Cornocchio, Parma. Verbale Conferenza di Servizi artt. 14 e seguenti, Legge 241/1990 tenutasi in data 30/10/2024 relativa alle integrazioni trasmesse per la richiesta di Variante sostanziale al Progetto Operativa di Bonifica approvato con DGC 1527 del 2010 – Società IRETI S.p.A.

Sono presenti gli Enti convocati:

Comune di Parma	Alessandro Angella Claudia Gallo Ilaria Rosati
ARPAE	Beatrice Anelli (SAC) Maria Cristina Paganuzzi (SAC) Tiziana Bolzoni (ST APAO)
AUSL	Gaia Fallani

Per il soggetto attuatore IRETI SpA sono presenti Katia Baganella (delegata con atto acquisito con prot. n. 282479 del 30/10/2024), Chiara Ugolini, Dante Salsi, Annamaria Salsi.

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati, i rappresentanti di Consorzio della Bonifica Parmense e Atersir.

La seduta ha inizio alle ore 09:00.

La presente Conferenza di Servizi, che si tiene in modalità video con l'ausilio del sistema "teams", è stata convocata dal Settore Transizione Ecologica del Comune di Parma con nota prot.n. 273290 del 18/10/2024 e nota di trasmissione in tre parti prot. n.277999, 278005, 278008 del 24/10/2024 delle integrazioni ricevute in pari data.

La documentazione è stata richiesta con la CdS del 15/05/2024 che si è conclusa con "esito sospensivo in attesa di integrazioni" ed è relativa all'istanza di Variante sostanziale al Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica ex-D.lgs 152/2006 e s.m.i., approvato con DGC 1527-2010.

Il soggetto attuatore illustra sinteticamente il progetto.

IRETI

Le integrazioni presentate riguardano principalmente aspetti di dettaglio e non riguardano modifiche al progetto già presentato nella CdS di Maggio.

La Relazione sintetizza i presupposti della variante basata sul metodo Life Cycle Assessment valutato nelle precedenti Conferenze di Servizi che ha permesso di dimostrare la sostenibilità ambientale della scelta proposta in quanto migliorativa dal punto di vista ambientale. E' stata poi apportata la modifica all'Analisi di Rischio valutata nelle precedenti CdS.

Il perimetro dell'area da bonificare è unico e georiferito sulla base del primo progetto presentato e approvato. Le diverse zone, come emerge nella Relazione, sono così indicate:

- MISP 2017 (precedentemente denominata nel POB approvato con deliberazione 1572/76 dell'11/11/2010, zona 2, cantiere 2) - lavori terminati entro il 30/06/2018 - in fase di redazione la richiesta di certificazione;
- MISP 2017 (precedentemente denominata nel POB approvato con deliberazione 1572/76 dell'11/11/2010, zona 3, cantiere 2) - lavori terminati entro il 30/06/2018 - in fase di redazione la richiesta di certificazione;
- Bonifica area zona 1 (cfr. POB approvato, zona 1, cantiere 3, sub-cantiere 3.1) - certificazione relativa ai suoli di Arpae DET. AMB 701 2018 del 08/02/2018;
- MISP 2024 (precedentemente denominata nel POB approvato con deliberazione 1572/76 dell'11/11/2010, zona 1, cantiere 3, sub-cantieri 3.2 e 3.) - area oggetto della presente variante.

Sono state indicate le attività di realizzazione della nuova Messa in Sicurezza Permanente MISP 2024 (diaframmi e capping al capitolo 6). Nell'ultimo capitolo sono state riportate le tempistiche di realizzazione come previsto dal Cronoprogramma: 1 anno per la fase preliminare (affidamento progettazione esecutiva, realizzazione progettazione esecutiva e affidamento lavori); 2 anni di realizzazione dell'intervento; 10 anni come proposta di monitoraggio.

c.9337.Comune di Parma - Prot. 21/11/2024.0306482.U Documento firmato digitalmente da: Ilaria Rosati con certificato valido dal 03/03/2022 al 07/03/2025 e con firma qualificata; Alessandro Angella con certificato valido dal 17/01/2023 al 29/06/2025 e con firma qualificata; Beatrice Anelli con certificato valido dal 30/05/2024 al 30/05/2027 e con firma qualificata; GAIA FALLANI con certificato valido dal 12/07/2024 al 12/07/2030 e con firma qualificata. Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Con riferimento alla fideiussione si procederà con l'adeguamento della fideiussione in essere inserendo un'appendice che subordini la scadenza al rilascio della certificazione di cui all'art.248 del D.Lgs.152/06 e s.m.i dell'intera area, eliminando il riferimento a una data specifica.

Il Comune richiede agli enti di esprimere il parere di competenza.

ARPAE

Conferma che l'area è unica così come georiferita.

Relativamente alla nuova MISP si prende atto che nella documentazione fornita non si fa accenno a richieste di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) mentre la MISP 2017 è autorizzata con AUA.

Si chiede pertanto come si vogliono gestire le acque che si andranno ad emungere e l'eventuale biogas prodotto.

IRETI

Per la nuova MISP non è prevista la richiesta di AUA in quanto:

- Il biogas non sarà presente e sarà solo previsto un monitoraggio per la verifica dell'assenza dello stesso;
- Le acque, invece, non verranno scaricate in pubblica fognatura perché superiori ai limiti normativi, per cui verranno convogliate in cisterne e poi gestite come rifiuto.

Gli appalti relativi alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione verranno gestiti dal settore interno competente nel più breve tempo possibile.

ARPAE

Esprime parere favorevole con prescrizioni e richiama le prescrizioni elencate nel parere di Arpae Servizio Territoriale APAO Parma Ovest, allegato al presente verbale e acquisito agli atti con prot. n. 282470 del 30/10/2024:

- lo spurgo e il campionamento dovranno essere effettuati secondo le procedure previste per le acque di falda, metodo low-flow (a bassa portata) e a minimo abbassamento del livello nel pozzo, documento EPA540/S-95/504-Aprile 1996;
- le acque prodotte dall'attività di spurgo dovranno essere gestite come rifiuti secondo la normativa vigente;
- i pozzi drenanti, dovranno essere spenti e prima del campionamento dovranno aver raggiunto un livello stazionario o pseudo stazionario;
- prima del campionamento delle acque dovranno essere determinate gli aeriformi in testa pozzo, eventualmente prodotti;
- la relazione annua in merito all'elaborazione dei dati rilevati nel sito deve essere inviata entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- dovranno essere comunicate a questo Servizio le date previste dei monitoraggi di tutte le campagne con congruo anticipo;
- in caso di campionamenti effettuati contestualmente con l'Autorità di Controllo, si richiede al Gestore l'inoltro dei certificati analitici, non appena disponibili;
- dovrà essere misurata e registrata la quantità di acqua emunta che verrà smaltita;
- nel caso ci sia la necessità di attivare un impianto per la captazione del biogas dovrà essere fatta domanda di AUA;
- questo Servizio, se necessario, potrà proporre modifiche al piano di monitoraggio che riterrà opportuno attuare al fine di mantenere un efficace controllo sulle opere di contenimento;
- dovrà essere predisposta una istruzione operativa per verificare e controllare lo stato delle aree impermeabilizzate al fine di intervenire prima di un eventuale ammaloramento;
- al termine dei 10 anni, si dovrà valutare l'effetto della MISP attuate e la necessità o meno di mantenere attivo tale monitoraggio.

Per quanto riguarda capping, sottolinea l'importanza della prescrizione *"dovrà essere predisposta una istruzione operativa per verificare e controllare lo stato delle aree impermeabilizzate al fine di intervenire prima di un eventuale ammaloramento."*

Richiede la correzione di due refusi nella documentazione:

- a pagina 22 della Relazione generale si cita "i sondaggi sono intervallati tra loro ogni 30-50 metri circa", in realtà sono centimetri;
- a pagina 12 del Piano di monitoraggio il pozzo del monitoraggio è il Pz9 invece del Pz8.

Ritiene opportuno comprimere il più possibile i tempi e richiede di ridurre a massimo 7 mesi il tempo indicato per la fase preliminare.

AUSL

Esprime parere favorevole e sottolinea che con la variante sostanziale proposta, ossia la nuova MISP, l'impatto sulla salute pubblica viene diminuito e che nella nuova AdR è stato considerato anche il triclorometano, aggiunto anche nel monitoraggio.

COMUNE

Conferma l'opportunità di comprimere il più possibile i tempi e di ridurre a massimo 7 mesi il tempo indicato per la fase preliminare.

Con riferimento al capping esistente, in confermare quanto espresso da Arpae, si richiede di documentare nella Relazione lo stato di conservazione al fine di garantirne l'impermeabilizzazione e di indicare la procedura ed il piano di manutenzione che verranno seguiti per verificare lo stato delle aree impermeabilizzate al fine di intervenire prima di un eventuale ammaloramento, garantire il mantenimento dell'impermeabilizzazione e permettere agli organi pubblici di controllo tecnico-specialistico di effettuare i controlli.

Con riferimento alla fideiussione si conferma la necessità di adeguamento come richiesto nelle precedenti CdS.

La seduta si conclude con esito FAVOREVOLE condizionato alle seguenti prescrizioni:

- Durata massima della fase preliminare 7 mesi;
- Adeguamento della fideiussione entro il 2024;
- Trasmissione della Relazione corretta (diaframmi, pozzi, capping);
- Prescrizioni impartite da Arpae Servizio Territoriale APAO Parma Ovest da rispettare:
 - o lo spurgo e il campionamento dovranno essere effettuati secondo le procedure previste per le acque di falda, metodo low-flow (a bassa portata) e a minimo abbassamento del livello nel pozzo, documento EPA540/S-95/504-Aprile 1996;
 - o le acque prodotte dall'attività di spurgo dovranno essere gestite come rifiuti secondo la normativa vigente;
 - o i pozzi drenanti, dovranno essere spenti e prima del campionamento dovranno aver raggiunto un livello stazionario o pseudo stazionario;
 - o prima del campionamento delle acque dovranno essere determinate gli aeriformi in testa pozzo, eventualmente prodotti;
 - o la relazione annua in merito all'elaborazione dei dati rilevati nel sito deve essere inviata entro il 30 aprile dell'anno successivo;
 - o dovranno essere comunicate a questo Servizio le date previste dei monitoraggi di tutte le campagne con congruo anticipo;
 - o in caso di campionamenti effettuati contestualmente con l'Autorità di Controllo, si richiede al Gestore l'inoltro dei certificati analitici, non appena disponibili;
 - o dovrà essere misurata e registrata la quantità di acqua emunta che verrà smaltita;
 - o nel caso ci sia la necessità di attivare un impianto per la captazione del biogas dovrà essere fatta domanda di AUA;
 - o questo Servizio, se necessario, potrà proporre modifiche al piano di monitoraggio che riterrà opportuno attuare al fine di mantenere un efficace controllo sulle opere di contenimento;
 - o dovrà essere predisposta una istruzione operativa per verificare e controllare lo stato delle aree impermeabilizzate al fine di intervenire prima di un eventuale ammaloramento;
 - o al termine dei 10 anni, si dovrà valutare l'effetto della MISP attuate e la necessità o meno di mantenere attivo tale monitoraggio.

La seduta termina alle ore 10.15

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandro Angella, Ilaria Rosati COMUNE DI PARMA	Firmato digitalmente
Beatrice Anelli, ARPAE	Firmato digitalmente
Gaia Fallani, AUSL	Firmato digitalmente
Katia Baganella, IRETI SpA	